

Karl Marx

Nota preliminare all'edizione francese
dell'«Evoluzione del socialismo dall'utopia alla scienza» (1880)¹

Manoscritto^a

Le pagine che comprendono il soggetto del presente opuscolo, inizialmente pubblicate sotto forma di tre articoli nella «Revue socialiste», sono estratte dall'ultimo lavoro di Friedrich Engels «La scienza sovvertita»^b.

Friedrich Engels, esponente di spicco del moderno socialismo, si distinse nel 1844 per lo scritto «Lineamenti per una critica dell'economia politica», accolto allora dai «Deutsch-Französische Jahrbücher», pubblicati a Parigi da Marx e Ruge. Nei «Lineamenti» sono già formulati alcuni principi generali del socialismo scientifico. A Manchester, dove Engels viveva, scrisse (in lingua tedesca) «La situazione della classe operaia in Inghilterra» (1845), un'opera importante cui Marx rende giusto merito nel «Capitale». Durante il suo primo soggiorno in Inghilterra – nonché anche in seguito a Bruxelles – collaborò con il «Northern Star», organo ufficiale del movimento socialista^c, e con il «New Moral World» di Robert Owen.

Quando si trovava a Bruxelles, lui e Marx fondarono il Circolo comunista degli operai tedeschi,² collegato con circoli operai fiamminghi e valloni, e pubblicarono, con Bornstedt, la «Deutsche-Brüsseler-Zeitung». Su invito del Comitato tedesco (di Londra) della *Lega dei Giusti*³ divennero membri di questa associazione, fondata da Karl Schapper dopo la sua fuga dalla Francia per aver avuto parte nella congiura del 1839 di Blanqui.⁴ Superate le tradizionali forme da associazione segreta, la lega fu trasformata nell'internazionale *Lega dei Comunisti*⁵. Tuttavia, la Lega, date le circostanze, dovette essere tenuta segreta ai governi. Nel 1847, al congresso internazionale della Lega a Londra, Marx ed Engels furono incaricati di redigere il «Manifesto del Partito comunista», che fu pubblicato subito prima della Rivoluzione di febbraio e tradotto in quasi tutte

^a Scritto il 4 o 5 maggio 1880. — ^b «La scienza sovvertita dal signor Eugen Dühring (Antidühring)». Nella pubblicazione firmata da Lafargue seguono qui queste righe: «Esse sono state riviste dall'autore che nella terza parte ha fatto numerose aggiunte per rendere comprensibile al lettore francese l'evoluzione dialettica delle forze economiche della produzione capitalista.» [NDT] — ^c Il movimento cartista. [NDT]